

Pregiera finale

*Signore Gesù,
aspettaci al pozzo del convegno,
nell'ora provvidenziale che scocca per ognuno.
Presentati e parlaci per primo,
tu mendicante ricco dell'unica acqua viva.
Distoglici, pian piano, da tanti desideri,
da tanti amori effimeri che ancora ci trattengono.
Sciogli l'indifferenza, i pregiudizi,
i dubbi e le paure, libera la fede.
Scava in noi il vuoto, riempilo di desiderio.
Fà emergere la sete,
attraici con il tuo dono.
Dilata il nostro cuore, infiammane l'attesa.
Dà nome a quella sete che ci brucia,
senza che sappiamo chiamala con il
suo vero nome.
Riportaci in noi stessi,
nel centro più
segreto dove nessun
altro giunge.
Amen*



Parrocchia S. Maria degli Angeli
Termoli



L'incontro

Il pregiudizio

QUARESIMA 2008
Primo incontro

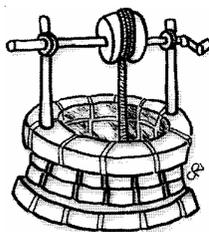
Pregiera di inizio

*O Dio, sorgente della vita,
tu offri all'umanità riarsa dalla sete
l'acqua viva della grazia
che scaturisce dalla roccia, Cristo salvatore;
concedi al tuo popolo il dono dello spirito, perchè sappia
professare con forza la sua fede
e annunzi con gioia
le meraviglie del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore. Amen*

Introduzione

Gesù ci insegna a vivere la Quaresima appoggiandoci a Lui, la vera acqua, l'unica fonte inesauribile capace di soddisfare la nostra sete. Gesù si ferma presso il pozzo verso mezzogiorno: era stanco, affamato e assetato. Aveva fatto un lungo viaggio. I discepoli erano andati a fare provviste. Che cosa aspettava Gesù? L'ora del pranzo? No, aspettava la donna perduta per riabilitarla. Sapeva che era solita andare ad attingere acqua a mezzogiorno, quando tutti erano chiusi in casa per il pranzo. Era una peccatrice, era la favola del paese, Tutti la guardavano con occhio maligno. Aveva avuto cinque mariti ed ora un amante. La legge permetteva uno o due divorzi, non più. Gesù l'attende accanto al pozzo per salvarla e non per mortificarla ancora di più.

In ascolto della Parola



Dal Vangelo di Giovanni (4, 5-9)

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria, chiamata Sycar, vicino al terreno che Giacobbe aveva donato a suo figlio Giuseppe; qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo.

Era circa mezzogiorno. Una donna di Samaria viene ad attingere acqua. Gesù le dice: "Dammi da bere!" I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi.

Allora la donna gli dice: "Come mai tu che sei giudeo chiedi da bere a me che sono una donna samaritana?" I giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani.

Riflettiamo insieme

Se io potessi incontrare Gesù e parlare con lui, quale argomento vorrei trattare? Perché?

Preghiamo con il salmo 138

Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu sai quando seggio e quando mi alzo.
Penetri da lontano i miei pensieri,
mi scruti quando cammino e quando riposo.

Ti sono note tutte le mie vie;
la mia parola non è ancora sulla lingua
e tu, Signore, già la conosci tutta.

Alle spalle e di fronte mi circondi
e poni su di me la tua mano.

Se salgo in cielo, là tu sei,
se scendo negli inferi, eccoti.
Se prendo le ali dell'aurora
per abitare all'estremità del mare,
anche là mi guida la tua mano
e mi afferra la tua destra.

Sei tu che hai creato le mie viscere
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.

Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;
sono stupende le tue opere,
tu mi conosci fino in fondo.

Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
intessuto nelle profondità della terra.



Invocazioni

- *Per poter credere al tuo Vangelo;*

Rit: Apri a Te, Signore, il nostro cuore.

- *Per essere luce in famiglia;*

- *Per diventare tuo vero discepolo;*

- *Per donare la gioia agli altri;*

- *Per essere leale e grande in generosità;*

- *Per poter giungere alla vita eterna.*

Invocazioni spontanee... Padre nostro...